



COMUNE DI ACATE

(Provincia Regionale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

nr. 62 del Reg. data 25 NOV. 2013

OGGETTO: Imposta Municipale propria (I.M.U.). Determinazione aliquote per l'anno 2013.

L'anno Duemilatredici il giorno VENTICINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 20,10 e segg. nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il C.C., alla SECONDA Convocazione STRADORDINARIA - URGENTE di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di Legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1)	Cutrera Dorothy	X		9)	Gallo Daniele	X	
2)	Licitra Maria Immacolata	X		10)	Formaggio Melania	X	
3)	Di Martino Carmelo	X		11)	Tidona Federica		X
4)	Licitra Biagio	X		12)	Palma Cristian	X	
5)	Eterno Vincenzo	X		13)	Guccione Aurora	X	
6)	Casi Michele	X		14)	Occhipinti Giovanni	X	
7)	Terranova Silvia	X		15)	Berrittella Gina	X	
8)	Amatucci Isaura	X			TOTALE	14	1

Partecipa il [✓] Segretario Generale DOTTA MARIA DI MARTINO. Il Presidente Dott.ssa Amatucci Isaura, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'infrariportata proposta di deliberazione.

Uditi gli interventi e procedutosi a votazione come da nota a verbale allegata sub "A".

Con voti favorevoli n. 10 e n. 4 astenuti (Palma, Guccione, Occhipinti e Berrittella) espressi per alzata di manossi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare l'infra riportata proposta di deliberazione con le precedenti modifiche apportate sulle aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF, giusto verbale di C.C. n. 65/2013.

Attesa l'urgenza di provvedere e procedutosi a separata votazione (voti favorevoli n. 10 e n. 4 astenuti - Palma, Guccione, Occhipinti e Berrittella) espresse per alzata di mano

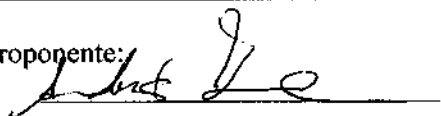
DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

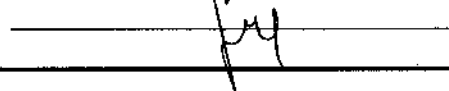
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

OGGETTO: Imposta Municipale propria (I.M.U.). Determinazione aliquote per l'anno 2013.

Proponente:



Redigente: il Funzionario



PREMESSO

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto l'art.10 del Decreto Legge del Consiglio dei Ministri del 28 Agosto 2013, con il quale è stato prorogato al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 08/10/2012 con la quale si è provveduto all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2012;

Vista Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 29.10.12 con la quale viene convalidata la predetta delibera C.C. n.78 del 08.10.12.

Visti i dati pubblicati del Dipartimento di Finanza Locale in data 05/11/2013 del DPCM sul Fondo di Solidarietà Comunale, che si allegano in copia, dai quali si evince la "quota ceduta per alimentare il F.S.C. 2013, ai sensi dell'art. 1 c.380 della L.228/2012" pari ad **-€.792.784,09**, e la somma a debito a valere sul fondo, a carico del Comune di Acate, pari ad **-€.506.951,69**;

Atteso che da tale comunicazione risulta evidente, non solo un azzeramento totale dei trasferimenti erariali, ma scaturisce un debito a valere sui rapporti finanziari nel quadro nazionale a carico del nostro Ente.

Considerato che, alla luce delle superiori comunicazioni, per la redazione della bozza di bilancio di previsione per l'anno 2013 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale è prima necessario il riallineamento delle componenti di Entrate atteso che in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario non v'è possibilità concreta di consistente rimodulazione della spesa già, peraltro, autorizzata per oltre i maturati 10/12mi.

Per quanto sopra, analizzate le previsioni di spesa, così come ridotte ulteriormente rispetto all'anno 2012, e dai quale emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire maggiori risorse nel rispetto e per garantire l'equilibrio di bilancio:

la necessità di assicurare un maggior gettito di circa € 850.000,00;

Valutato che tale obiettivo possa essere conseguito, rispetto a quanto determinato dalla politica tributaria ad oggi esistente nel nostro Ente, mediante:

aumento dell'aliquota di base delle categorie "A" (esclusa la cat. "A1") e "C" adibite a seconde abitazioni pari a 2 punti percentuali (da 7,60 a 9,60) che consentirà un incremento di gettito pari ad €.250.000,00 circa;

incrementare le tariffe TARSU al fine di coprire il 100% del costo anche in vista dell'applicazione prima della Tares e poi dalla TRISE che prevedrà l'intera copertura del costo e che consentirà un incremento di gettito pari ad €.385.000,00 circa;

applicare le seguenti aliquote sull'addizionale comunale irpef:

- in media dello 0,5% sull'intero reddito imponibile così come definito dal Ministero dell'Economia e Finanze per l'anno d'imposta 2010 (ultimo anno comunicato)

Oppure

- applicare i seguenti scaglioni:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,4
Oltre € 15.001 e fino a € 33.500	0,5
Oltre € 33.501 e fino a € 50.000	0,6
Oltre € 50.001 e fino a € 70.000	0,8
Oltre € 70.001	0,8

al fine di consentire un incremento di gettito pari ad €.222.000,00 circa.

Attesa la competenza in merito del consiglio comunale;

Vista la delibera di G.M. n.135 del 15/11/2013;

Visto l'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.5, in data 23/04/2007;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n.241;

DELIBERA

1. per le motivazioni esposte in premessa, di approvare, nell'esigenza di reperire maggiori risorse nel rispetto e per garantire gli equilibri di bilancio, i seguenti interventi:

aumento dell'aliquota di base delle categorie "A" (esclusa la cat. "A1") e "C" adibite a seconde abitazioni pari a 2 punti percentuali (da 7,60 a 9,60) che consentirà un incremento di gettito pari ad €.250.000,00 circa;

incrementare le tariffe TARSU al fine di coprire il 100% del costo anche in vista dell'applicazione prima della Tares e poi dalla TRISE che prevedrà l'intera copertura del costo e che consentirà un incremento di gettito pari ad €.385.000,00 circa;

applicare le seguenti aliquote sull'addizionale comunale irpef:

- in media dello 0,5% sull'intero reddito imponibile così come definito dal Ministero dell'Economia e Finanze per l'anno d'imposta 2010 (ultimo anno comunicato)

Oppure

- applicare i seguenti scaglioni:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,4
Oltre € 15.001 e fino a € 33.500	0,5
Oltre € 33.501 e fino a € 50.000	0,6
Oltre € 50.001 e fino a € 70.000	0,8
Oltre € 70.001	0,8

al fine di consentire un incremento di gettito pari ad €.222.000,00 circa.

Proposta di Deliberazione n. 40 del 18 NOV. 2013

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Li, 18 NOV. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Capo Nucleo Servizi Finanziari

Dott.ssa Maria Di Martino

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Capo Nucleo Servizi Finanziari

Dott.ssa Maria Di Martino

Li, _____

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° comma dell'art. 55 della L. 142/90 come recepito dalla L.R. 48/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

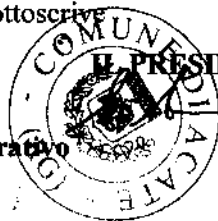
Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informatico col n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data 04/12/2013 per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

NOTA A VERBALE DEGLI INTERVENTI ALLEGATA SUB "A" ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 67 DEL 25.11.2013 AVENTE AD OGGETTO: "Imposta Municipale propria (I.M.U.). Determinazione aliquote per l'anno 2013".

Il Presidente introduce l'argomento all'o.d.g.

Il Cons. Palma fa un excursus sulle passate Amministrazioni ricordando la delibera di C.C. n. 78/2012 con la quale non è stato approvato l'incremento proposto dall'Amministrazione da parte di alcuni consiglieri oggi presenti in aula.

Dichiara, a nome del suo gruppo, che si asterrà dalla votazione.

Il Cons. Di Martino risponde al Cons. Palma sostenendo che le problematiche erano diverse da quelle di oggi.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta in epigrafe.

Consiglieri presenti e votanti n. 14

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Astenuti n. 4 (gruppo di minoranza)

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione

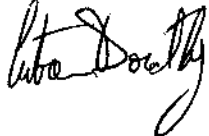
Il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività considerata l'urgenza e l'improrogabilità della trattazione dell'argomento.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Astenuti n. 4 (gruppo di minoranza)

L'immediata esecutività dell'atto viene approvata.

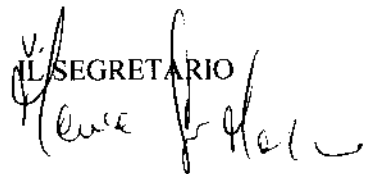
IL CONS. ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





COMUNE DI ACATE

(Provincia Regionale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

nr. 135 del Reg. data 15 NOV. 2013

OGGETTO: Imposta Municipale propria (I.M.U.), TARSU e Addizionale Comunale IRPEF.
Proposta al Consiglio Comunale aliquote per l'anno 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno QUINDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 18,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

1. RAFFO	FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. CAPIZZI	ERMELINDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. ZAFFARANA	LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
4. SARRI'	IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. DENARO	LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
TOTALE		<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 1	

Assiste il Segretario Comunale DOTT. VITO VITTOLO SCALOGNA Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

- aggiunte/integrazioni (1)
- modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Imposta Municipale propria (I.M.U.), TARSU e Addizionale Comunale IRPEF.
Proposta al Consiglio Comunale aliquote per l'anno 2013.

Proponente: Il Sindaco / L'Assessore al ramo Proponente/redigente: Il Funzionario

Capo Nucleo Servizi Finanziari
Dott.ssa Maria Di Martino



PREMESSO

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto l'art.10 del Decreto Legge del Consiglio dei Ministri del 28 Agosto 2013, con il quale è stato prorogato al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 08/10/2012 con la quale si è provveduto all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2012;

Vista Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 29.10.12 con la quale viene convalidata la predetta delibera C.C. n.78 del 08.10.12.

Vista la delibera di Giunta Municipale n. del con la quale si propone al Consiglio Comunale di avvalersi della facoltà introdotta dall'art.5, comma 4 quater, del decreto-legge 31/08/2013 n.102, al fine di mantenere anche per il corrente anno 2013 il regime TARSU in luogo della TARES che tra due mesi passerà a nuovo regime come sarà previsto dalla nuova legge di stabilità (TRISE).

Vista la delibera di G.M. n.23 del 23/02/2009 con la quale si sono determinate le tariffe relative alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (centro abitato e Marina di Acate).

Vista la delibera di G.M. n. del con la quale si propone al Consiglio Comunale di approvare il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone fisiche.

Visti i dati pubblicati del Dipartimento di Finanza Locale in data 05/11/2013 del DPCM sul Fondo di Solidarietà Comunale, che si allegano in copia, dai quali si evince la "quota ceduta per alimentare il F.S.C. 2013, ai sensi dell'art. 1 c.380 della L.228/2012" pari ad **-€.792.784,09**, e la somma a debito a valere sul fondo, a carico del Comune di Acate, pari ad **-€.506.951,69**;

Atteso che da tale comunicazione risulta evidente, non solo un azzeramento totale dei trasferimenti erariali, ma scaturisce un debito a valere sui rapporti finanziari nel quadro nazionale a carico del nostro Ente.

Considerato che, alla luce delle superiori comunicazioni, per la redazione della bozza di bilancio di previsione per l'anno 2013 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale è prima necessario il riallineamento delle componenti di Entrate atteso che in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario non v'è possibilità concreta di consistente rimodulazione della spesa già, peraltro, autorizzata per oltre i maturati 10/12mi.



Per quanto sopra, analizzate le previsioni di spesa, così come ridotte ulteriormente rispetto all'anno 2012, e dai quale emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire maggiori risorse nel rispetto e per garantire l'equilibrio di bilancio:

la necessità di assicurare un maggior gettito di circa € 850.000,00;

Valutato che tale obiettivo possa essere conseguito, rispetto a quanto determinato dalla politica tributaria ad oggi esistente nel nostro Ente, mediante:

aumento dell'aliquota di base delle categorie "A" (esclusa la cat. "A1") e "C" adibite a seconde abitazioni pari a 2 punti percentuali (da 7,60 a 9,60) che consentirà un incremento di gettito pari ad €.250.000,00 circa;

incrementare le tariffe TARSU al fine di coprire il 100% del costo anche in vista dell'applicazione prima della Tares e poi dalla TRISE che prevedrà l'intera copertura del costo e che consentirà un incremento di gettito pari ad €.385.000,00 circa;

applicare le seguenti aliquote sull'addizionale comunale irpef:

- in media dello 0,5% sull'intero reddito imponibile così come definito dal Ministero dell'Economia e Finanze per l'anno d'imposta 2010 (ultimo anno comunicato)

Oppure

- applicare i seguenti scaglioni:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,4
Oltre € 15.001 e fino a € 33.500	0,5
Oltre € 33.501 e fino a € 50.000	0,6
Oltre € 50.001 e fino a € 70.000	0,8
Oltre € 70.001	0,8

al fine di consentire un incremento di gettito pari ad €.222.000,00 circa.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 23/04/2007, e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

1. di trasmettere, per le motivazioni esposte in premessa, al Consiglio Comunale per quanto di competenza, nell'esigenza di reperire maggiori risorse nel rispetto e per garantire gli equilibri di bilancio, i seguenti interventi:

aumento dell'aliquota di base delle categorie "A" (esclusa la cat. "A1") e "C" adibite a seconde abitazioni pari a 2 punti percentuali (da 7,60 a 9,60) che consentirà un incremento di gettito pari ad €.250.000,00 circa;

incrementare le tariffe TARSU al fine di coprire il 100% del costo anche in vista dell'applicazione prima della Tares e poi dalla TRISE che prevedrà l'intera copertura del costo e che consentirà un incremento di gettito pari ad €.385.000,00 circa;

applicare le seguenti aliquote sull'addizionale comunale irpef:
- in media dello 0,5% sull'intero reddito imponibile così come definito dal Ministero dell'Economia e Finanze per l'anno d'imposta 2010 (ultimo anno comunicato)

Oppure

- applicare i seguenti scaglioni:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,4
Oltre € 15.001 e fino a € 33.500	0,5
Oltre € 33.501 e fino a € 50.000	0,6
Oltre € 50.001 e fino a € 70.000	0,8
Oltre € 70.001	0,8

al fine di consentire un incremento di gettito pari ad €.222.000,00 circa.





Proposta di Deliberazione n. 163 del - 8 NOV. 2013

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....
.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Capo Nucleo Servizi Finanziari
Dott.ssa Maria Di Martino

Li, 07/11/2013

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....
.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Capo Nucleo Servizi Finanziari
Dott.ssa Maria Di Martino

Li, 07/11/2013

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO

IL SEGRETARIO
COMUNALE

E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informativo col n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

Li, _____